



associazione nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola  
ADERENTE ALLA CIDA **CONFEDERAZIONE ITALIANA DIRIGENTI D'AZIENDA**  
ADERENTE ALL'ESHA **EUROPEAN SCHOOL HEADS ASSOCIATION**

## **NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE**

Anno XII, n. 55 (18 Ottobre 2014)

### **Sommario**

**Area V - Informativa sul FUN per gli anni 2012-13 e 2013-14 - Negativa la proposta del Miur. Lunedì la risposta delle OO.SS.**

**Anp aderisce alla petizione contro le commissioni interne alla Maturità**

**Riunione sul diritto allo studio del 16 ottobre 2014: dimensionamento e contributi economici alle famiglie**

---

### **AREA V - INFORMATIVA SUL FUN PER GLI ANNI 2012-13 E 2013-14 - NEGATIVA LA PROPOSTA DEL MIUR. LUNEDÌ LA RISPOSTA DELLE OO.SS.**

Le OO.SS. dell'Area il 17 ottobre 2014 sono state informate sulle modalità che il Miur intende adottare per la definizione e la ripartizione dei Fondi destinati ai contratti integrativi per gli anni 2012-13 e 2013-14. Immediatamente al termine dell'incontro è stato sottoscritto il COMUNICATO CONGIUNTO che si riporta di seguito.

In merito alle risultanze negative dell'incontro l'Anp sottolinea che la decisione dell'amministrazione è doppiamente grave: da un lato il MIUR ha abbandonato la posizione liberamente assunta in passato e che per ben due volte era stata pacificamente recepita in contratti integrativi regolarmente sottoscritti e registrati; dall'altro ha deliberatamente ignorato l'aumento esponenziale dei carichi di lavoro che si è verificato a partire dal 2012 in danno della categoria dei dirigenti scolastici, con la soppressione di 2.400 sedi dirigenziali e la conseguente redistribuzione degli oneri di gestione su un numero di responsabili diminuito di un quarto.

Tale comportamento non è conforme a coerenza né a giustizia e rischia di interrompere il rapporto di fiducia che deve necessariamente intercorrere fra l'Amministrazione ed i suoi dirigenti. Rifugiarsi nei formalismi e nei cavilli delle tecno-burocrazie può rivelarsi una scelta molto costosa a medio termine.

Prendiamo atto che l'Amministrazione, posta al bivio fra la difesa di una linea di giustizia sostanziale e l'acquiescenza acritica ai diktat del Tesoro, ha optato per la seconda.

---

### **COMUNICATO UNITARIO DELL OO.SS. DELL'AREA V**

Il 17 ottobre si è svolto presso il Miur il previsto incontro tra le Organizzazioni sindacali rappresentative dell'Area V e i Direttori generali del personale della scuola e per le risorse umane e finanziarie, sul tema della definizione della consistenza del Fondo unico nazionale.

L'Amministrazione ha definitivamente dichiarato di voler dar corso al rilievo che era stato mosso dall'Ufficio centrale del bilancio e di voler procedere di conseguenza nella determinazione del Fondo per gli anni scolastici 2012-13 e 2013-14. Il Miur ha così aderito pienamente alla posizione che era stata assunta dal Mef e comunicherà alle Direzioni regionali la nuova consistenza del Fondo.

Considerata l'intransigenza del Miur, che non ha voluto sostenere le legittime aspettative della dirigenza scolastica, lunedì prossimo le cinque OO.SS rappresentative dell'Area V concorderanno unitariamente le azioni di contrasto alle determinazioni assunte dall'Amministrazione, non escluso il ricorso al contenzioso giurisdizionale.

## **ANP ADERISCE ALLA PETIZIONE CONTRO LE COMMISSIONI INTERNE ALLA MATURITÀ**

Giorgio Rembado, presidente Anp, ha aderito - a titolo personale ed a nome dell'Associazione - alla petizione lanciata su Change.org da Giorgio Allulli affinché il Governo receda dall'annunciata intenzione di reintrodurre negli esami di Maturità le commissioni totalmente interne, con il solo presidente esterno.

Come si ricorderà, si tratta di una misura che era stata già adottata a suo tempo dal Ministro Moratti (2003) e poi abrogata nel 2007, a seguito della universali critiche suscitate. Anche allora la motivazione era stata economica: ma in realtà il risparmio è particolarmente modesto (meno di cento milioni di euro) a fronte della perdita di credibilità dell'esame e del titolo che viene rilasciato. Oggi quella scelta viene riproposta. Anp dichiara la propria contrarietà ed invita i propri iscritti ad aderire anch'essi alla petizione. Per farlo, collegarsi all'apposita pagina di Change.org e fornire i propri dati.

Potete leggere cliccando qui un articolo pubblicato sul Corriere della Sera on line relativo all'iniziativa.

---

## **RIUNIONE SUL DIRITTO ALLO STUDIO DEL 16 OTTOBRE 2014**

### **Dimensionamento e contributi economici alle famiglie**

Alla riunione, presieduta dall'assessore Pentenero, erano presenti numerosi rappresentanti delle varie organizzazioni invitate. Per l'USR erano presenti il Vicedirettore Regionale dott. Catania e la dott.sa Fiore.

#### **Dimensionamento**

Senza dubbio la riunione è stata approfondita e costruttiva. Rispetto alla bozza presentata lo scorso 6 ottobre, sono state apportate alcune modifiche, relative soprattutto ai CPIA e alle scuole dell'infanzia. L'assessore ha richiesto di inviare eventuali brevi integrazioni del testo, soprattutto per quanto riguarda la definizioni degli indirizzi per le scuole secondarie di secondo grado.

Riporto brevemente i punti principali.

La media regionale delle scuole dimensionate sarà di 950 allievi (attualmente la media, secondo quanto mi risulta, è di 908), a fronte di una media nazionale che dovrà essere di circa 1.100. Tale parametro porterà alla riduzione di 30-35 autonomie scolastiche, soprattutto attraverso la costituzione di istituti comprensivi (in particolare a Torino città e provincia) e la razionalizzazione degli indirizzi (laddove lo stesso indirizzo è presente in scuole molto vicine). Per i CPIA, che al momento vivono una sperimentazione, vista la delicatezza del problema (alcune province – Biella, Verbania e Vercelli - rischiano di non vederli attivati, se non con accorpamenti interprovinciali), sarà convocato un tavolo di lavoro. Non è previsto nessun limite superiore di studenti, se non dettato dal buon senso e dalla situazione territoriale.

Da più parti sono stati rivolti inviti a una programmazione coraggiosa sulla distribuzione delle scuole sul territorio; a mantenere la coerenza degli accorpamenti con la fattibilità didattica e organizzativa, nel rispetto, esplicitato, dei parametri relativi alla sicurezza, in particolare per la capienza di aule ed edifici; a considerare l'interdipendenza dei vari atti e provvedimenti, che, per garantire l'efficacia, dovrebbero essere attuati contemporaneamente, per evitare che i primo in ordine di tempo condizionino i successivi, come di fatto succede (implicazioni con organico, reggenze, reclutamento, sicurezza, organizzazione scolastica, politiche del territorio). Su quest'ultimo punto, rispetto a cui né il tavolo, né la Regione, hanno diretta possibilità di intervenire, la discussione potrà essere approfondita nel convegno organizzato da Regione e USR, sulle linee guida presentate dal Governo sulla "Buona Scuola".

Entro metà novembre gli enti locali appronteranno una proposta – si auspica, una volta sentite le scuole – ed entro la fine di dicembre la Regione delibererà in merito.

#### **Contributo alle famiglie**

L'assessore ha presentato il prospetto riassuntivo relativo all'anno 2012/13 e le ipotesi di bando e ripartizione per l'anno 2013/14. Vista l'incapienza complessiva dei fondi che, pur mantenuti, passano da 81 a 31 milioni, sarà ridotto a 20.000 € ISEE, il limite massimo per accedere al contributo, sia per la scuola statale (libri, POF, trasporti) sia per quella paritaria (retta). Il provvedimento è stato attuato per cercare di riequilibrare e rendere più equo, in costanza di legge (che potrà essere modificata solo il prossimo anno), sia il contributo alle famiglie, sia la ripartizione tra i vari soggetti che intervengono, attivamente o passivamente, nella distribuzione. L'ampia discussione ha mostrato, una volta ancora, che le posizioni, ideali od ideologiche, sono molto diverse, pur in presenza di una legge nazionale e regionale. Si è fatto, giustamente, notare che una volta che la legge esiste, si deve rispettare, finché non ne sarà emanata un'altra che, possibilmente, la migliori.

Davide Babboni

### CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP da parte dell'Avv. Giuseppe PENNISI avverranno nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 – TORINO. **Il prossimo incontro si terrà il 9 ottobre dalle ore 15.00.** Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: [c.colombano@virgilio.it](mailto:c.colombano@virgilio.it)).

Incontri bimestrali si svolgono anche nelle sedi decentrate di Fossano e Vercelli. Prenotare gli incontri tramite i colleghi Paolo CORTESE ([anpcuneo@libero.it](mailto:anpcuneo@libero.it)) e Giovanna TAVERNA ([g.taverna@libero.it](mailto:g.taverna@libero.it)).

Sul sito [www.anppiemonte.it](http://www.anppiemonte.it) è attivo anche un Forum di consulenza per i dirigenti scolastici e i docenti che intendano porre quesiti o inviare osservazioni sui temi che li interessino. Per parteciparvi occorre inviare una mail a [colombanoc@hotmail.com](mailto:colombanoc@hotmail.com) - Quesiti e relative risposte vengono pubblicati settimanalmente nell'apposita pagina del sito stesso. Ogni dato comunicato viene trattato ai sensi della normativa vigente sulla privacy.

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del Direttivo regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 331.74.61.642, e-mail [d.babboni@tin.it](mailto:d.babboni@tin.it)

Stefania Barsottini, tel. 339.15.28.307, 011/562.83.94-95, e-mail [s.barsottini@virgilio.it](mailto:s.barsottini@virgilio.it)

Mauro Brancaleoni, tel. 0131898035, 3356711501, e-mail [mauro.brancaleoni@istruzione.it](mailto:mauro.brancaleoni@istruzione.it), per questioni riferite alle Alte Professionalità

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: [claudiobruzzone@libero.it](mailto:claudiobruzzone@libero.it)

Carlo Colombano, tel. 331.34.83.342, 389.27.22.366, e-mail [colombanoc@hotmail.com](mailto:colombanoc@hotmail.com)

Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail [cortese@libero.it](mailto:cortese@libero.it)

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, e-mail [antonio.denicola@istruzione.it](mailto:antonio.denicola@istruzione.it)

Patrizia Ferrero, tel. 335.64.61.764, e-mail: [preside@giobert.it](mailto:preside@giobert.it)

Franco Francavilla, tel. 347.96.62.436, e-mail: [francavillafranco@libero.it](mailto:francavillafranco@libero.it)

Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, [gillomg@alice.it](mailto:gillomg@alice.it),

Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: [pavila1@libero.it](mailto:pavila1@libero.it)

Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: [santino.mondello@libero.it](mailto:santino.mondello@libero.it)

Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: [marioperrini@libero.it](mailto:marioperrini@libero.it)

Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: [re.ivan@gmail.com](mailto:re.ivan@gmail.com)

Giovanna Taverna, tel. 0161831942, 380.51.73.985, e-mail [g.taverna@libero.it](mailto:g.taverna@libero.it)

Valeria Valenti, 347.91.00.351, e-mail [valeria.valenti2@fastwebnet.it](mailto:valeria.valenti2@fastwebnet.it), per questioni di scuola dell'infanzia e primaria.

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. “Galileo Ferraris”, C.so Montevecchio 67 - 10128 TORINO  
Tel. 389.27.22.366; e-mail: [anppiemonte@virgilio.it](mailto:anppiemonte@virgilio.it)

Il presente *Notiziario* viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richianda